

E. n. 169



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 169

del 14-12-2016

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Esercizio finanziario 2016 -- Variazione Bilancio ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL. Assegnazione somme alla P.O. n. 3. I.R.
---------	---

L'anno duemilasedici il giorno quattordici, del mese di dicembre, alle ore 18,30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA ANNA	Sindaco	X	-
2) ATTARDO CALOGERO	Vice Sindaco	X	-
3) MAIDA CROCETTA	Assessore	-	X
4) CARLINO ROSSELLA	Assessore	-	X
5) RUMOLO UMBERTO	Assessore	X	-
6) NICOTRA AMEDEO	Assessore	X	-
	N. presenti/Assenti	04	02

Presiede la seduta il Sig. Dott. Alba Anna nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Pecorella Gennaro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: << **Esercizio finanziario 2016 – Variazione Bilancio ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL. Assegnazione somme alla P.O. n. 3**>>.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al periodo 2015/2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 115 del 22/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la proposta per la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Favara;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Favara;

Dato atto che:

- L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2015 deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 185 del 27/12/2015;
- Alla data odierna non è stata adottata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, quindi, ai sensi dell'articolo 250 comma 1 del TUEL il Comune non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso

Visto l'articolo 250 del capo II degli Enti dissestati comma 2:

" Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale 2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."

Considerato necessario procedere ad una variazione di bilancio ai sensi del richiamato articolo 250 comma 2 al fine di garantire al Responsabile della posizione organizzativa n. 3 le disponibilità finanziarie necessarie per far fronte al pagamento della quota capitale dei mutui in scadenza alla data del 31/12/2016 per € 144.960,48;

Del. n. ___/16, ad oggetto: << **Esercizio finanziario 2016 – Variazione Bilancio ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL. Assegnazione somme alla P.O. n. 3**>>.

Preso atto che lo stanziamento di spesa denominato "Estinzione Mutui per opere pubbliche - Quota Capitale", Missione 50 programma 2 capitolo 292200/1 dell'esercizio finanziario 2016, si è rilevato insufficiente in quanto le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2015, con deliberazione di G.M. n. 65 del 26.05.2016, ha fatto confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione gli impegni di spesa relativi alle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa depositi e Prestiti ai sensi del D.L. n. 35/2013 e n. 66/2014;

Vista la deliberazione n. 33/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti denominata "Principi di diritto sulla corretta contabilizzazione, nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, dell'anticipazione di liquidità trasferita ai sensi del d.l. n. 35/2013" che, alla fine, così recita: "Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art.187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio". "L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa".

Tenuto conto che il rispetto puntuale delle norme dell'armonizzazione contabile ha fatto confluire nella parte vincolata dell'avanzo gli impegni di spesa afferenti le anticipazioni di liquidità e che non è stato possibile prevedere l'incremento del succitato stanziamento stante la mancata approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Considerato che l'incremento del predetto intervento è necessario, indifferibile ed urgente al fine di provvedere al pagamento della quota capitale dei mutui in scadenza alla data del 31/12/2016;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti per dare corso alle procedure di cui all'articolo 250 comma 2 e 175 comma 4 del TUEL;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 – Esercizio 2016, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2016

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 144.960,48
Variazioni in diminuzione	CO	€ 144.960,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 144.960,48	€ 144.960,48

Del. n. ___/16, ad oggetto: << Esercizio finanziario 2016 – Variazione Bilancio ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL. Assegnazione somme alla P.O. n. 3 >>.

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) Di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione annualità 2016, ai sensi dell'articolo 250 comma 2 e articolo 175 comma 4 e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni di cui all'allegato prospetto di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 144.960,48
Variazioni in diminuzione	CO	€. 144.960,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 144.960,48	€. 144.960,48

- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;
- 3) di dare atto altresì che la suddetta variazione di bilancio, relativa alle spese obbligatorie ed indispensabili alla vita dell'Ente adottata ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, non altera le risultanze previsionali relative al pareggio di bilancio;
- 4) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs.n. 267/2000;
- 5) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile della P.O. n. 3
Dott.ssa Russella Sarmela

Del. n. ___/16, ad oggetto: << Esercizio finanziario 2016 – Variazione Bilancio ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL. Assegnazione somme alla P.O. n. 3>>.

=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

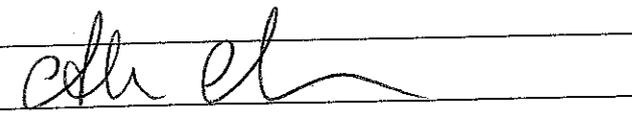
Favara, li _____

IL DIRIGENTE

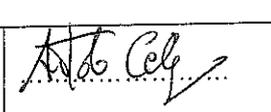
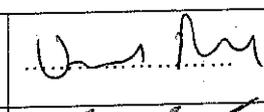

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE:**

Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Russello Carmela)


IL PRESIDENTE	
---------------	--

GLI ASSESSORI

ATTARDO CALOGERO		RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCETTA	/	NICOTRA AMIDEO	
CARLINO ROSSELLA	/		

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL PRESIDENTE
(.....)
COMUNE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ... 15 DIC 2016 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.12.2016

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 16.12.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO